

**Top Risultati migliori con le aziende socialmente responsabili**

## E le piccole etiche crescono di più

In dodici mesi indice battuto del 6%. A cinque anni il gap sale al 13%

Quando sposano lo sviluppo sostenibile, le piccole capitalizzazioni mettono il turbo. E in cinque anni realizzano performance di Borsa del 13% superiori rispetto all'andamento della media di categoria.

È quanto emerge da un confronto fra l'indice tradizionale delle mid-cap italiane, Ftse Italia Mid Cap (il Midex, fino a poco tempo fa) e un indicatore come l'**ECPI Italy SME Index**, un indice di sostenibilità sviluppato, appunto, da **ECPI**, una società del gruppo Mittel specializzata nell'elaborazione di indici «verdi» che vengono utilizzati dagli operatori italiani e internazionali.

Gli indici di sostenibilità, secondo la definizione che viene data dagli addetti ai lavori, raggruppano quelle società eccellenti sotto il profilo ESG. Ovvero molto attente a sviluppare pratiche di business rispettose dell'ambiente (Environment), della collettività sociale in cui sono inserite (Social) e della trasparenza e correttezza dei criteri gestionali (Governance).

Gli indici di sostenibilità hanno ormai sostituito a livello internazionale il tradizionale approccio all'investimento «etico»,

transformandolo, appunto in investimento sostenibile e socialmente responsabile sotto i tre profili esaminati.

Il dato più interessante per l'investitore è che le società che hanno puntato su uno sviluppo sostenibile sono in grado di realizzare performance di Borsa migliori sul lungo periodo.

Il confronto fra le 30 società che compongono

l'1,46%, contro una performance negativa del -4,79% del paniere tradizionale, un divario del 6,25%. Sull'arco dei cinque anni il differenziale di rendimento si allarga al 13,15% (+ 7,4 contro il -5,74 dell'indice tradizionale).

«La metodologia per stabilire quali società debbano rientrare nell'indice sostenibile è rigorosa. E prende in considerazione numerosi sottoparametri all'interno di ciascuno dei tre criteri principali di selezione, l'ambiente, l'impatto sociale e la governance», spiega **Camilla Bossi**, ricercatrice del centro studi di ECPI. Tra questi sottoparametri si possono ricordare la strategia aziendale, la politica ambientale e le modalità dei processi di produzione.

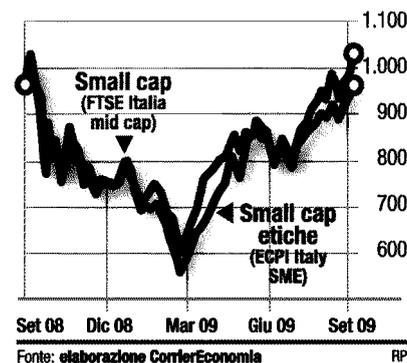
Tra le società eccellenti sotto il profilo ESG presenti nell'indice Bossi ricorda **Cementir**, **Brembo** e **Astaldi**. «Cementir, per esempio, dimostra un'attenzione verso l'ambiente al di sopra della media delle

altre società italiane del settore. Brembo gestisce attivamente i rischi ambientali e pubblica da anni un Report di sostenibilità», conclude.

**M.SAB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il confronto



l'indice ECPI Italy Sme e il tradizionale Ftse Italia Mid Cap evidenzia infatti che sull'arco degli ultimi 12 mesi le aziende che appartengono al primo indicatore hanno messo a segno un risultato del-